



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

Via Baccelli NT 1 – 09098 Terralba

Tel. 0783 85301 – Fax 0783 83341 - 0783
8530251

E-mail protocollo@comune.terralba.or.it
www.comune.terralba.or.it

P. IVA 00063150957

Spett.le Dott. A. Ramazzotti
Amministratore Unico Soc. Abbanoa S.p.A.

Trasmessa per posta elettronica indirizzo: a.ramazzotti@abbanoa.it

Oggetto: Chiarimenti sull'addebito di conguagli relativi a partite pregresse e fondamento dell'addebito sul 2005.

Cortese dott. Ramazzotti, nel farmi portavoce delle istanze ribadite a più riprese dalla cittadinanza ed in funzione costruttiva per addivenire ad una soluzione possibilmente non conflittuale, ho necessità di sottoporre alla Sua attenzione alcune questioni su cui ritengo indispensabile un chiarimento.

Nella Sua nota del 25 luglio prot. AR/FF43757/AU – prontamente pubblicata sul sito *web* del Comune - si precisano alcuni riferimenti fondanti la legittimazione della pretesa di *Abbanoa* di pagamento dei conguagli anni 2005/2011.

Andando per ordine, ad una prima affermazione secondo cui – cito testualmente – *“il conguaglio regolatore, che è stato applicato in tutta Italia, è una componente della tariffa 2014 per i costi che le aziende hanno sostenuto prima del 2012”*, segue il chiarimento delle ragioni per cui in fattura viene indicato il periodo 2005/2011.

Nella puntualizzazione si precisa che *“il periodo 2005/2011 indicato nelle fatture non si riferisce al consumo per il cliente ma rappresenta il periodo di riferimento dei conguagli spettanti alle aziende del settore idrico, il periodo cioè per i quali i costi delle aziende sono stati sottostimati”*. Inoltre, si afferma che *“la dicitura nelle fatture “Partite pregresse 2005/2011” rappresenta infatti una precisa disposizione dell'Autorità, che ha voluto in questo modo sottolineare il periodo entro il quale il Gestore ha calcolato il mancato adeguamento del sistema tariffario ai propri costi”*.

Non si entra, evidentemente, nel merito delle spiegazioni ma si è però costretti a contestare, almeno, l'addebito ai concittadini di quelle che possono essere definite quote di costo relative al 2005. È del tutto dimostrato ed è facilmente documentabile che nel 2005 il comune di Terralba gestiva autonomamente e in economia il servizio idrico. Pertanto, lo stesso ente – attraverso il proprio ufficio tecnico – ha provveduto a fissare **i costi sostenuti direttamente dal comune**, senza gestore esterno, con contestuale addebito ai cittadini che hanno provveduto già a pagare integralmente le spettanze richieste.

Condividerà la correttezza dell'affermazione che nessun costo ulteriore, per il 2005, è addebitabile al cittadino terralbese proprio perché nessun costo è stato sopportato da gestori "pubblici" riconducibili e/o ricondotti nell'alveo della società Abbanoa.

La riflessione ultima citata sostanzia la motivazione che – ovviamente - verrà sollevata dai cittadini terralbesi innanzi al giudice competente con effetti inibenti sulla richiesta di pagamento. Pertanto, nel sottoporLe il quesito ovvero nel chiederLe di condividere il ragionamento sostenuto, ci si permette di suggerire le opportune soluzioni tecniche che potrebbero consistere o in una riemissione delle bollette scorporando l'importo relativo al 2005 (sempre che la società continui ad affermare, in linea generale, la legittimità dei conguagli regolatori e ferme restando le logiche reazioni della cittadinanza), e/o in un provvedimento ufficiale, che consenta ai cittadini, almeno in questa prima fase, lo scorporo dalla richiesta relativa al 2005. Si ritiene che l'importo da scorporare debba essere calcolato dividendo l'importo totale della bolletta per il numero degli anni presi in considerazione al momento della sua determinazione.

In attesa di cortese riscontro, la saluto cordialmente

Terralba, 30/08/2016

Il Sindaco
F.to Pietro Paolo Piras